



Provincia di Ravenna
pubbliche relazioni

comunicato stampa

Ravenna, 8 settembre 2025

Al via il Progetto GIL – Genitorialità, Identità e Lavoro: una nuova ricerca per politiche familiari più efficaci

È stato avviato il progetto **GIL – Genitorialità, Identità e Lavoro**, promosso dall'**Osservatorio Statistico per la parità di genere della provincia di Ravenna** regolamentato dall'accordo operativo REP n. 5330 del 28/08/2025 siglato da Provincia di Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna (Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna), Consigliera di Parità della Provincia di Ravenna, Asl della Romagna, Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi, Unione della Romagna Faentina, Unione della Bassa Romagna e finanziato da due Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN).

Il progetto ha l'obiettivo di fornire basi scientifiche solide per supportare la progettazione di politiche pubbliche a favore della genitorialità e della parità di genere nel mondo del lavoro.

Comprendere per agire: due studi per esplorare il legame tra genitorialità e lavoro

Il progetto si articola in **due percorsi di ricerca distinti e complementari**, focalizzati su come l'esperienza della genitorialità influenzi le scelte professionali e familiari:

1. **Studio 1 – Genitorialità attesa:** rivolto a persone **in attesa del primo figlio/a**, con l'obiettivo di esplorare aspettative, timori e progetti in merito alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.
2. **Studio 2 – Genitorialità in atto:** dedicato a genitori con il **primo figlio/a di età non superiore ai 6 anni**, focalizzato sull'impatto concreto della genitorialità sulla partecipazione al mercato del lavoro e sulle decisioni professionali effettive.

Questa doppia prospettiva consente di indagare come la nascita (o l'attesa) di un figlio influenzi le traiettorie occupazionali di madri e padri, in particolare nel periodo più delicato

della prima infanzia. Anche in contesti ad alta occupazione femminile, le madri con figli piccoli presentano infatti una probabilità significativamente maggiore di uscire dal mercato del lavoro rispetto alle donne senza figli: un dato che richiama la necessità di politiche pubbliche più efficaci, eque e basate sull'evidenza.

Un progetto al servizio delle famiglie e delle istituzioni

Il progetto GIL nasce con una forte vocazione sociale e mira a diventare uno strumento operativo per sostenere le famiglie, promuovere la parità di genere e migliorare il sistema di welfare. In particolare, la ricerca intende contribuire a:

- favorire la conciliazione tra lavoro e vita familiare;
- promuovere pari opportunità per madri e padri;
- fornire alle istituzioni dati e strumenti utili a progettare interventi mirati.

La **raccolta dei dati** avviene tramite **questionari online anonimi**, rivolti a genitori residenti nella provincia di Ravenna e nei comuni della Città Metropolitana di Bologna.

Come partecipare

La partecipazione al progetto è **gratuita** e aperta a:

- **Genitori in attesa del primo figlio/a**, attraverso il questionario disponibile qui: <https://site.unibo.it/genitorialita-identita-lavoro/it/come-partecipare/genitori-in-attesa> **Sarà possibile rispondere entro il 31/12/2025.**
- **Genitori con primo figlio/a di età non superiore ai 6 anni**, attraverso il questionario disponibile qui: <https://site.unibo.it/genitorialita-identita-lavoro/it/come-partecipare/genitori-con-prim-figl-fino-a-6-anni> **Sarà possibile rispondere entro il 30/09/2025.**

Per ogni questionario compilato sarà devoluto **1 euro ad AGEOP Ricerca Onlus** (Associazione Genitori Ematologia-Oncologia Pediatrica). Se anche il/la partner partecipa compilando il proprio questionario, la donazione salirà a **3 euro per coppia**. I partecipanti avranno inoltre la possibilità di partecipare a una **lotteria con in palio buoni regalo**.

Collaborazione e impatto

Il progetto sul territorio ravennate è realizzato in collaborazione con Provincia di Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna (Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università Di Bologna), Consigliera di Parità della Provincia di Ravenna, Ausl della Romagna, Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi, Unione della Romagna Faentina ed Unione della Bassa Romagna.

Grazie al coinvolgimento diretto delle famiglie e delle istituzioni, GIL mira a raccogliere dati rappresentativi e di qualità per fornire alle amministrazioni strumenti concreti ed efficaci di intervento.

“Grazie alla partecipazione delle famiglie e al supporto delle istituzioni, possiamo offrire risposte concrete alle sfide che la genitorialità pone nel mondo del lavoro” – affermano le ricercatrici **Natalia Montinari, Francesca Barigozzi e Sveva Vitellozzi**. “Questo progetto non è solo una ricerca accademica: è un passo concreto verso un futuro più equo e sostenibile per le famiglie italiane.”

La **Presidente della Provincia di Ravenna**, avvocato Valentina Palli, aggiunge: “la genitorialità è un percorso vissuto come meraviglioso ed al contempo foriero di tante preoccupazioni, soprattutto per le madri. La precarietà è il primo scoglio che affrontano le famiglie unite all’instabilità e alle difficili condizioni di conciliazione vita / lavoro. Uno studio che esplori aspettative e timori e il successivo impatto concreto, ha l’obiettivo innanzitutto di conoscere il punto di partenza da diversi osservatori. I risultati potranno poi essere utilizzati per orientare politiche di genere efficaci, per dare risposte nuove alle esigenze espresse, tenere presente dati eventualmente poco esplorati e ideare nuovi percorsi. È una ricerca accademica importante e sono orgogliosa e grata del fatto che sarà condotta su tutto il territorio della nostra Provincia”.

Per maggiori informazioni:

 <https://site.unibo.it/genitorialita-identita-lavoro/it>

Contatti per la stampa:

[Natalia Montinari]

[natalia.montinari2@unibo.it]

Dipartimento di Scienze Economiche – Università di Bologna